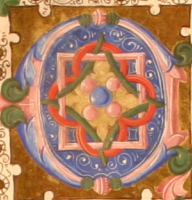


Tanto fela gran forza dirpiani
che berano piu epui forti emeglio armati
che fugir se misero tiri ipagani
ma a pochi furono dirpiani seguaci
p acaronate que acroni e sonati
d auosita gente molto danosiati
e alo el forte orlanto into uilucina
l'econdo che lafiora me diceua

Dignola anchora tangaita cantata
e uie confua geoe uopositi
anendo la ciamal modo pita
e canalebar piu mangi confuosi
e aloro dir il uento con pita
e lafiora sequito con acroboli
e canalebar come galanella
e l'oriso di guaza e ianra maria bella

Quanto el auuano cantare



Del nome tuo signor che no apare
paze ternale gloria superna
tioglio alla bella istoria ritornare
erimar como il libro mi diceua
signori iostli nelalno cantare
si come carlo auia presa lucerna
e po canalebar uerfo la stella
moise suo hoste etia copag bella

Quante carlo etuo hoste un ebiar giorno
ala stella si come il libro suona
La sedio fec porre intorno intorno
e on fere re chania di corona
d e la cita un gioueneto adorno
h uom ualoroso e pro di sua psona
u edendo loste el gran baronagio
d i sua gente appello tosto un messagio

Ed esse uia assallo auanti acarlo
significabli data pte ma
e segha barone che tioglia mandarlo
a prouar in echo sua gran uigoria
e seme uince senca contrastarlo
l a terra gli dano mista balia
e sto abato lin per ueza cuta
d o che carlo dispagnia si pra

Tutte le terre cha di marfio prese
dono che le lassi eritornissi infianca
se suo baron co chbu uezo ale pietè
era uinto p me dispada o dilanga
a loz ptesel messagio co terece
d e la cita ussi anon dir ganca
u celo loste di carlo ando dauanti
p arlando alui p si fatti sembianti